



FONDO SICILIA

Sezione Specializzata in credito

Art. 10, comma 4, L.R. Sicilia n. 9 del 12/05/2020

RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)

AVVISO PUBBLICO

**Contributi a fondo perduto
a favore delle imprese operanti
nel settore dell'editoria, sia cartacea che digitale,
delle emittenti radiotelevisive e
delle agenzie di stampa**



Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi	3
4. Dotazione finanziaria	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità	4
6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione.....	5
7. Termini, contenuti e modalità di richiesta del contributo a fondo perduto	7
8. Istruttoria ed Elenco degli ammessi alla procedura	11
9. Erogazione del contributo a fondo perduto	11
10. Controlli – Revoca delle agevolazioni	12
11. Informazioni sull'avviso pubblico	12
12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	12
13. Clausola di salvaguardia.....	13
14. Norme finali e Foro competente	13



1. Premessa

Con l'articolo 10 della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, pubblicata nella G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020, parte prima, come modificata dalla L.R. n. 23 del 14/10/2020, la Regione Siciliana ha previsto interventi in favore degli operatori economici in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

A tal fine è stato istituito presso l'Irfis FinSicilia S.p.A. il "Fondo Sicilia – Sezione specializzata in credito" ed Irfis FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

In particolare, la misura di cui al presente Avviso è prevista e regolamentata dal comma 4 dell'articolo 10 L.R. 9/2020, dalla Delibera di Giunta n. 496 del 5 novembre 2020 e dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 611 del 12 novembre 2020.

2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax ax +39 0916255909, email irfis@irfis.it, pec: interventieditoria@pec.irfis.it, Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana, sito internet www.irfis.it, iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385 e nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi *in house* affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 0257940825, pubblica il presente Avviso in attuazione dell'articolo 10, comma 4, della predetta L.R. 9/2020, con la finalità di definire criteri e modalità di concessione dei contributi a fondo perduto in favore delle imprese operanti nel settore dell'editoria, sia cartacea che digitale, delle emittenti radiotelevisive e delle agenzie di stampa operanti in Sicilia.

3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;



- Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- Decreto del Presidente della Regione n. 611 del 12 novembre 2020, con il quale vengono dettate le disposizioni di attuazione riferite agli interventi in favore dell’editoria, delle emittenti radiotelevisive e delle agenzie di stampa;
- Delibera della Giunta regionale n. 568 del 3 dicembre 2020 con la quale viene approvata la riprogrammazione degli interventi del fondo sviluppo e coesione (FSC);
- Articolo n. 6 e articolo n. 10, comma 4 L.R. 12 maggio 2020 n. 9;
- Articolo n. 6 L.R. n. 23 del 14/10/2020;
- Articolo n. 7 L.R. 30/12/2020 n. 36.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), al netto delle commissioni e spese a carico del Fondo da ripartirsi proporzionalmente in relazione all’ammontare dei singoli plafond, è destinata:

- ai quotidiani cartacei nella misura del 40% (euro 4.000.000);
- a iniziative editoriali cartacee di diversa periodicità nella misura del 7% (euro 700.000);
- a iniziative editoriali *on-line* nella misura del 25% (euro 2.500.000);
- ad emittenti radiotelevisive nella misura del 25% (euro 2.500.000);
- ad agenzie di stampa nella misura del 3% (euro 300.000).

Le risorse sono provenienti da:

- Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)
- Delibera della Giunta Regionale n. 568 del 3 dicembre 2020 di approvazione della riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari della misura sono le imprese operanti nel settore dell’editoria, sia cartacea che digitale, le emittenti radiotelevisive e le agenzie di stampa.

I requisiti di ammissibilità sono:

- 1) La costituzione e l’iscrizione come impresa attiva, in data antecedente alla pubblicazione della L.R. 9/2020, nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- 2) La produzione di un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno un anno dalla data di entrata in vigore della L.R. 12/5/2020, n. 9. Per notiziario regionale si intende che un settore specifico delle informazioni prodotte deve essere dedicato a fatti, notizie e opinioni relativi alla Sicilia;



- 3) Avere un collaboratore attivo sul territorio della Regione da almeno 12 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di agevolazione. Per collaboratore attivo si intende una persona avente un rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione continuativa professionale con l'impresa richiedente;
- 4) La registrazione dell'impresa istante presso un Tribunale;
- 5) Avere un direttore responsabile iscritto all'ordine dei Giornalisti;
- 6) Avere la sede legale in Sicilia. Limitatamente alle agenzie di stampa anche solo la sede operativa in Sicilia;
- 7) Avere prodotto, nel corso dell'anno 2019:
 - a) In caso di iniziative editoriali cartacee, se quotidiane, almeno 180 edizioni giornaliere o, se di diversa periodicità, almeno quattro numeri;
 - b) In caso di iniziative editoriali *on-line*, di emittenti radiotelevisive e di agenzie di stampa, notiziari per almeno 90 giorni.

Non è consentito il cumulo dell'agevolazione di cui al presente Avviso con gli aiuti previsti dall'articolo 10, comma 3, della L.R. 9/2020.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono sussistere alla data di erogazione delle agevolazioni.

6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione

L'Agevolazione è costituita da contributo a fondo perduto utilizzabile per fabbisogno di capitale circolante e/o investimento.

Il contributo viene erogato a tutti i soggetti richiedenti che sono in possesso dei requisiti di ammissibilità, nel rispetto delle condizioni richieste.

La misura dell'agevolazione spettante a ciascuna impresa avente diritto sarà determinata sulla base dei parametri sottoindicati, facendo riferimento alla situazione esistente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2020 al momento della presentazione dell'istanza, e con le modalità di seguito dettagliate, fermo restando che l'ammontare dell'agevolazione non può essere superiore al 75% del fatturato registrato dal soggetto richiedente nell'anno 2019 :

Parametri per la determinazione della misura dell'agevolazione

- ✓ Presenza di un Direttore responsabile iscritto all'Ordine dei Giornalisti;
- ✓ Numero dei collaboratori, ivi inclusi i giornalisti (intendendo per collaboratore una persona avente un rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione continuativa professionale con l'impresa richiedente);
- ✓ Dati di diffusione (Ads, Audipress, Audiweb, Corecom), riferiti al mese di aprile 2020;
- ✓ Per le imprese operanti nel settore dell'editoria cartacea: numero delle province siciliane in cui vengono distribuiti prodotti editoriali;
- ✓ Per le imprese operanti nel settore dell'editoria *on-line*: numero delle province siciliane in relazione alle quali sono forniti servizi informativi.



Modalità per la determinazione della misura dell'agevolazione

La comparazione dei valori dei superiori parametri, dichiarati dalle imprese richiedenti, è effettuata nell'ambito della specifica categoria di appartenenza, nei limiti del plafond dedicato:

- **Quotidiani cartacei** - plafond pari a euro 4.000.000;
- **Iniziative editoriali cartacee** di diversa periodicità - plafond pari a euro 700.000;
- **Iniziative editoriali on-line** - plafond pari a euro 2.500.000;
- **Emittenti radiotelevisive** - plafond pari a euro 2.500.000;
- **Agenzie di stampa** - plafond pari a euro 300.000.

I punteggi massimi sono quelli riportati nella seguente tabella:

n.	Parametro (*)	Punteggio
1	Presenza di un Direttore responsabile iscritto all'Ordine dei Giornalisti	SI= 1 punto
2	Numero dei collaboratori, ivi inclusi i giornalisti	Massimo 20 punti
3	Dati di diffusione (**)	Massimo 10 punti
4	Numero delle province siciliane	1 punto per ogni provincia

(*) i parametri fanno riferimento alla situazione esistente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2020 al momento della presentazione dell'istanza

(**) Dati riferiti al mese di aprile 2020

Per i parametri n. 2 e n. 3, il punteggio è attribuito sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{Valore dichiarato singola impresa}}{\text{Valore massimo dichiarato dalle aziende richiedenti ammissibili}} \times \text{Punteggio Massimo}$$

L'importo del contributo concedibile a ciascuna impresa sarà calcolato sulla base del punteggio complessivo raggiunto.

Gli importi così calcolati saranno oggetto di una eventuale riparametrizzazione, effettuata con lo stesso criterio, tenendo conto:

- che l'importo del contributo non può essere superiore al 75% del fatturato registrato nell'anno 2019;
- che gli interventi sono concessi nei limiti dei regimi di aiuto.

A seguito dei conteggi sopra descritti, sarà ripartito l'intero plafond dedicato, al netto delle spese e commissioni di gestione a carico del fondo, tra tutti i soggetti ammessi utilmente alla procedura.

Le agevolazioni sono cumulabili con altri aiuti di stato nel rispetto dei limiti previsti dal punto 20 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato dalla Commissione europea il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), come sostituito con la seconda modifica



(C (2020)3156) dell'8 maggio 2020. Successivamente al periodo di vigenza del Quadro temporaneo degli aiuti per l'emergenza Covid 19, le agevolazioni sono concesse nei limiti previsti per gli aiuti "de minimis" in applicazione dei Regolamenti (CE) 1407/2013 e 972/2020.

Qualora le agevolazioni siano concesse in regime *de minimis*, devono essere rispettate le regole sul cumulo di cui all'art. 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'aiuto è concesso con procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/1998, sulla base dei suddetti criteri di selezione, degli elementi dichiarati e della documentazione fornita.

7. Termini, contenuti e modalità di richiesta del contributo a fondo perduto

L'avviso è visionabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo www.irfis.it.

Il possesso dei requisiti e le condizioni di cui sopra devono essere oggetto di specifica autocertificazione da parte del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

a. Contenuto della domanda:

In particolare, il richiedente deve dichiarare che l'impresa:

1. è costituita e regolarmente iscritta come attiva, in data antecedente alla pubblicazione della L.R. 9/2020, nella pertinente sezione del Registro delle Imprese istituito presso la CCAA territorialmente competente;
2. ha prodotto un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno un anno dalla data di entrata in vigore della L.R. 12/5/2020, n. 9 (cioè almeno un settore specifico delle informazioni prodotte è dedicato a fatti, notizie e opinioni relativi alla Sicilia);
3. ha un collaboratore attivo sul territorio della Regione da almeno 12 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di agevolazione (intendendo per collaboratore attivo una persona avente un rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione continuativa professionale con l'impresa richiedente);
4. è registrata presso un Tribunale;
5. ha un direttore responsabile iscritto all'ordine dei Giornalisti;
6. ha sede legale in Sicilia. Limitatamente alle agenzie di stampa anche solo la sede operativa in Sicilia.
7. ha prodotto, nel corso dell'anno 2019:
 - a. In caso di iniziative editoriali cartacee, se quotidiane, almeno 180 edizioni giornaliere o, se di diversa periodicità, almeno quattro numeri;
 - b. In caso di iniziative editoriali *on-line*, di emittenti radiotelevisive e di agenzie di stampa, notiziari per almeno 90 giorni.
8. si impegna a mantenere i livelli occupazionali del personale giornalistico per almeno 12 mesi dalla liquidazione del contributo, pena la revoca dell'agevolazione ricevuta;
9. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata e non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;



10. non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019, salvo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" e s.m.i.;
11. non è stata destinataria, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli investimenti e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
12. che l'agevolazione richiesta rientra nei limiti del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e, successivamente al periodo di vigenza dello stesso Quadro temporaneo, nei limiti previsti per gli aiuti "de minimis" in applicazione dei Regolamenti (CE) 1407/2013 e 972/2020;
13. non ha fruito, nè ha richiesto, altra agevolazione prevista dal comma 3 dell'art. 10 della Legge di stabilità regionale 2020-2022, n. 9 del 12/5/2020 e di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo previsto dall'ultimo periodo del comma 3 del predetto articolo 10;
14. è in regola con la normativa antimafia e non sussistono cause di esclusione previste dai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. non ha ommesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive, ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione della presente istanza, e di impegnarsi a denunciare ogni eventuale richiesta estorsiva, o di richiesta di tasso usurario, alle competenti Autorità;
16. è consapevole ed accetta che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
17. accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione contributo a fondo perduto;
18. è in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali ovvero, in caso contrario, di essere a conoscenza che il contributo a fondo perduto, in applicazione dell'art. 7 della legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36, potrà essere erogato anche in assenza di DURC, fatte in ogni caso salve le disposizioni in materia tempo per tempo vigenti;
19. si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia SpA, dall'Amministrazione regionale, dai competenti organi comunitari, o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;



20. è a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
21. è a conoscenza che l'Irfis FinSicilia S.p.A. potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 se ed in quanto vigenti.

L'impresa, inoltre, facendo riferimento alla situazione esistente alla data di entrata in vigore della L.R. 9/2020, deve dichiarare, al momento di presentazione dell'istanza:

1. di avere un Direttore responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti;
2. il numero di collaboratori, ivi inclusi i giornalisti (intendendo per collaboratore una persona avente un rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione continuativa professionale con l'impresa richiedente);
3. i dati di diffusione, rilevati da Ads, Audipress, Audiweb e Corecom (con riferimento ai dati del mese di aprile 2020);
4. per le imprese operanti nel settore dell'editoria cartacea, il numero di province siciliane nelle quali vengono distribuiti i prodotti editoriali;
5. con riferimento alle imprese operanti nel settore dell'editoria on line, il numero di province siciliane in relazione alle quali sono forniti i servizi informativi;
6. l'eventuale appartenenza a gruppi societari;
7. l'ammontare del fatturato dell'esercizio 2019.

b. Modalità e termini:

Per la presentazione dell'istanza di agevolazione e la certificazione dei riferiti requisiti è messo a disposizione apposito "Modello di domanda" ed ulteriori allegati dedicati con i quali potrà essere richiesto il contributo unicamente per una singola categoria di riferimento, anche nel caso in cui l'impresa richiedente rientri in più categorie, con le seguenti modalità:

1. L'istanza dovrà pervenire per posta raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante consegna a mani, dal **15 febbraio 2021** e sino alle **ore 17:00 del 15 marzo 2021**, durante gli orari di apertura al pubblico, presso la sede legale di Irfis-FinSicilia S.p.A. Via Giovanni Bonanno 47 e dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "**MISURA COMMA 4 ARTICOLO 10 L.R. 9/2020**". L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Irfis-FinSicilia S.p.a. ove per qualsiasi motivo, la busta non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine di scadenza. In caso busta consegnata a mani sarà rilasciata dall'addetto al protocollo apposita ricevuta attestante la data e l'ora di ricevimento;
2. la richiesta è presentata a firma dal legale rappresentante in carica o da soggetto munito di apposita procura;



3. A pena di irricevibilità, le istanze devono essere redatte:
 - a. utilizzando esclusivamente la modulistica prevista, ivi compresi il Modulo di adeguata verifica ai fini della normativa antiriciclaggio e l'informativa Codice deontologico;
 - b. attestando le dichiarazioni ivi richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci;
 - c. allegando tutta la documentazione richiesta, riferita a:
 - i. Dichiarazione di appartenenza a gruppi societari (Mod. IMP010) da produrre ove ricorra;
 - ii. Dichiarazione "DE MINIMIS" Reg. (CE) n.1407/2013 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) (Mod. OGG010);
 - iii. Questionario di adeguata verifica (Mod. ANT010) dell'impresa richiedente;
 - iv. Dichiarazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali rilasciata a IRFIS sottoscritta dal richiedente/Legale rappresentante/soci (MOD.PRIV.01 E mod. Priv. 02);
 - v. Dichiarazione delle Parti Correlate (Mod.PCORR);
 - vi. Documentazione per la richiesta antimafia sottoscritta dal richiedente, dal legale rappresentante, dai soci e dai componenti degli organi amministrativi e del collegio sindacale, ove ricorra (Mod.ANT020 e Mod.ANT021);
 - vii. Documenti di identità in corso di validità e codici fiscali di tutti i soggetti coinvolti;
 - viii. Registrazione dell'impresa presso il Tribunale;
 - ix. Iscrizione all'Ordine dei giornalisti del direttore responsabile;
 - x. Documentazione attestante il fatturato dell'esercizio 2019.
4. L'istanza prevede anche l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente su cui accreditare le somme dovute: nel caso di società, il conto corrente deve essere intestato all'impresa per la quale è presentata l'istanza; in caso di ditta individuale il conto corrente deve essere intestato alla ditta individuale o intestato/cointestato al titolare della ditta;
5. Saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura le richieste di contributo:
 - a) predisposte secondo modalità difformi e/o inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni dell'Avviso o non firmate dal legale rappresentante;
 - c) prive della corretta compilazione, sottoscrizione ed invio dell'istanza e della documentazione richiesta, corredata dei documenti di riconoscimento in corso di validità del richiedente e degli altri soggetti coinvolti.
6. Ciascuna impresa può inviare una sola istanza ed, in ogni caso, per una sola categoria di appartenenza (categoria di intervento), fermo restando che, fino al momento della chiusura del bando, l'impresa avrà la possibilità di presentare nuova istanza che si intende sostitutiva della precedente.



8. Istruttoria ed Elenco degli ammessi alla procedura

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle istanze e all'erogazione del contributo sono curati direttamente dall'IRFIS FinSicilia SpA, tenendo conto degli elementi dichiarati e dei documenti forniti, anche avvalendosi di informazioni presenti in banche dati ufficiali di altri Enti.

Al fine di velocizzare l'iter di lavorazione delle istanze, le fasi istruttorie preliminari sono avviate tempestivamente sin dal momento di presentazione delle stesse, fermo restando che gli elenchi dei soggetti ammissibili sarà redatto come sotto specificato.

Per ciascun gruppo di soggetti riconducibili alle rispettive categorie di riferimento (Editoria cartacea quotidiani, Editoria cartacea diversa periodicità, Editoria on line, Emittenti radiotelevisive e Agenzie di stampa) sarà elaborato l'elenco delle richieste ammissibili, ripartendo tra gli stessi la dotazione destinata alla specifica categoria; l'importo dei singoli contributi spettanti sarà calcolato sulla base dei parametri e delle modalità dettagliati nel precedente articolo 6.

L'Irfis definisce le istruttorie sulla base della verifica degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti e sottopone all'apposito Comitato Fondo Sicilia l'approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi alla procedura e di quelli eventualmente non ammessi.

A seguito del provvedimento di approvazione del Comitato, sono pubblicati sul sito istituzionale www.irfis.it gli elenchi definitivi dei destinatari ammessi alle agevolazioni, per ciascuna delle categorie previste (Editoria cartacea quotidiani, Editoria cartacea diversa periodicità, Editoria on line, Emittenti radiotelevisive e Agenzie di stampa), con evidenza del contributo concesso.

I provvedimenti di concessione o di rigetto del contributo a fondo perduto saranno anche notificati tramite messaggio di posta certificata.

9. Erogazione del contributo a fondo perduto

Le **agevolazioni** saranno erogate ai soggetti ammessi sul conto corrente indicato dal richiedente nel Modulo di richiesta (sono escluse forme di accredito con modalità diverse).

Per velocizzare le procedure di erogazione, l'Irfis si riserva la possibilità di chiedere la necessaria documentazione già in fase di presentazione dell'istanza e di procedere all'erogazione dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.

In applicazione dell'art. 7 della legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36, in merito alla posizione contributiva ed assistenziale, il contributo potrà essere erogato anche in assenza di DURC, fatte in ogni caso salve le disposizioni in materia tempo per tempo vigenti.

Sarà pubblicato sul sito www.irfis.it l'elenco delle agevolazioni erogate e di quelle irricevibili.



10. Controlli – Revoca delle agevolazioni

Irfis eseguirà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli istanti ai sensi del DPR 445/2000, nonché le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 se ed in quanto vigenti. Sarà oggetto di controllo anche la documentazione prodotta.

Qualora a seguito dei controlli effettuati dovesse risultare che il richiedente ha presentato una dichiarazione mendace ovvero ha prodotto un documento falso, fatte salve le conseguenze di natura penale, l'Irfis, previa comunicazione all'interessato dell'avvio del relativo procedimento, procederà alla revoca totale delle agevolazioni concesse. E' consentita la regolarizzazione/completamento ai sensi dell'art. 71 c.3 D.P.R. 445/2000, delle dichiarazioni contenenti irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità.

Le agevolazioni concesse saranno del pari revocate qualora il destinatario si rendesse inadempiente in ordine anche ad uno solo degli obblighi assunti nella domanda di concessione delle agevolazioni.

In caso di revoca delle agevolazioni, il soggetto destinatario dovrà immediatamente restituire il contributo a fondo perduto con la maggiorazione, qualora non sussistevano i presupposti e le condizioni per la concessione delle agevolazioni, degli interessi al tasso di riferimento comunitario per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione per la concessione di incentivi alle imprese a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino alla restituzione, ed oltre gli interessi di mora al tasso legale in caso di ritardato pagamento.

11. Informazioni sull'avviso pubblico

Il presente avviso è pubblicato nell'apposita sezione "Fondo Sicilia" del sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A.

Responsabile del Procedimento: Giuseppe Cinquegrani.

12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità,



all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis. DPO (Data Protection Officer): Salvatore Calà.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

14. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.P.R.S. 611 del 12 novembre 2020. Il foro competente, in caso di controversie, è il foro di Palermo.

Palermo, 15 febbraio 2021